

ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE
SEZIONE CAMPANIA

BIBLIOTECA PUBBLICA STATALE ANNESSA AL
MONUMENTO NAZIONALE DI MONTEVERGINE
(AVELLINO)

COMUNE DI AVELLINO
ASSESSORATO ALLA MOBILITÀ
ASSESSORATO ALLA CULTURA

Libri fuori

la biblioteca a zonzo per la città

Domenica 9 aprile 2000, Domenica 7 maggio 2000

Avellino, piazza Libertà

lato palazzo Vescovile

ergine

E

783.

48

24

teca

Manifestazione organizzata in occasione dell'iniziativa
Giochiamo la città organizzata dal Comune di Avellino
Assessorato alla mobilità - Assessorato alla cultura

157316



Libri fuori: la biblioteca a zonzo per la città

La lodevole iniziativa Giochiamo la città di cui si è fatto promotore il Comune di Avellino e che ha incontrato subito il favore della città, è stata anche uno sprone per i bibliotecari della Biblioteca pubblica statale annessa al Monumento nazionale di Montevergine, i quali stavano già da tempo pensando ad una manifestazione come questa di domenica 9 aprile e 7 maggio 2000. Si tratta del tentativo di trasferire nelle nostre zone delle esperienze analoghe svoltesi con successo altrove; il titolo allude scherzosamente ad una biblioteca che materialmente porta in piazza i suoi libri, ma anche ad un'istituzione tradizionalmente considerata tra le più rigide che tuttavia non esita a trasformarsi (per lo meno per qualche giorno) in autentico servizio.

Nella nostra bella piazza Libertà (che potrebbe anch'essa divenire simbolo di un auspicabile "rinascimento avellinese"), la Biblioteca di Montevergine è presente con qualcuna delle pubblicazioni che in qualche modo la rappresentano, ma è chiaro che poi più di tanto i "libri fuori" non possono uscire, dunque l'invito è quello di recarsi presso il prestigioso palazzo abbaziale di Loreto di Mercogliano che ospita la Biblioteca, anche solo per una semplice visita, che non mancherà di riservare piacevoli sorprese.

Questa iniziativa è resa possibile grazie all'ospitalità del Comune di Avellino, che ha messo a disposizione lo stand nella splendida vetrina di piazza Libertà, nonché alla sezione campana dell'Associazione italiana delle biblioteche (un'associazione professionale che persegue la promozione delle biblioteche), che conta molti soci ad Avellino e provincia.

Quella che segue è una sintetica scheda sulla biblioteca che ha come unico scopo di stimolare l'interesse di studiosi, studenti e curiosi sulla biblioteca stessa.

La Biblioteca statale di Montevergine

La Biblioteca pubblica statale annessa al Monumento nazionale di Montevergine osserva le norme previste dal Regolamento delle biblioteche pubbliche statali (D.P.R. 5 luglio 1995, n. 417), in base al quale ha stilato un proprio regolamento interno approvato dal Ministero per i beni e le attività culturali. Essa osserva l'orario di servizio dal lunedì al sabato dalle ore 08,00 alle 14,00, ed è aperta al pubblico negli stessi giorni con orario 08,30-13,30. La biblioteca possiede i cataloghi per autore e titolo, per soggetti, delle nuove accessioni, nonché cataloghi speciali per gli incunaboli e le cinquecentine; inoltre registri ed inventari per la consultazione dei fondi archivistici.

La biblioteca offre i seguenti servizi:

- consultazione**, in una confortevole e raccolta sala di lettura attrezzata con materiale di facile consultazione, dizionari ed enciclopedie per tutti gli utenti
- distribuzione**, per un massimo di cinque richieste per volta; per il materiale raro e di pregio è possibile effettuare una richiesta per volta da parte di utenti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- informazioni bibliografiche ed archivistiche**, a cura del personale tecnico scientifico;
- prestito**, limitatamente al materiale di alcune sale ed in osservanza delle disposizioni previste dal Regolamento;
- fotocopie**, con un servizio interno;
- fotoriproduzioni**, con un servizio esterno, completamente a carico degli utenti;
- visite guidate**, che per gruppi e scolaresche si effettuano, previa prenotazione telefonica, a cura del personale tecnico scientifico.

La storia della Biblioteca

La Biblioteca di Montevergine è ubicata all'interno del palazzo abbaziale di Loreto di Mercogliano, un piccolo gioiello dell'architettura barocca della seconda metà del Settecento; fa parte delle undici biblioteche statali dei Monumenti nazionali, dipendenti dal Ministero per i beni e le attività culturali, delle quali è sicuramente una delle più attive. La sua storia è legata a quella della Congregazione monastica verginiana di Montevergine, fondata da san Guglielmo da Vercelli nei primi decenni del secolo XII; concepita inizialmente solo come strumento di sussidio all'attività di ricerca e di studio dei monaci, in seguito alle leggi di soppressione delle corporazioni religiose (1807, 1861 e 1866) è passata alle dipendenze dello Stato italiano, dopo che nel 1868 Montevergine venne dichiarato Monumento nazionale. Dal 1975, anno in cui fu istituito, fa parte del Ministero per i beni e le attività culturali. Nel territorio del capoluogo e della provincia di Avellino, la Biblioteca di Montevergine, unica biblioteca statale, rappresenta un punto di riferimento per ricerche in ambito religioso, soprattutto, ma anche per quanto riguarda altre discipline; il suo funzionamento è assicurato da personale di tutte le qualifiche del Ministero per i beni e le attività culturali e da personale assunto ai sensi di una convenzione stipulata tra il Ministero e la Congregazione monastica. Annessa alla biblioteca funziona una sezione di archivio, che custodisce importanti pergamene e documenti che testimoniano la storia della Congregazione nel Mezzogiorno d'Italia dall'alto Medioevo. L'attuale direttore, padre Placido Mario Tropeano, studioso di paleografia latina medioevale, sta curando la trascrizione sistematica e la pubblicazione di tutte le pergamene nel Codice diplomatico verginiano, di cui sono stati finora pubblicati dodici volumi per i tipi delle Edizioni Padri Benedettini di Montevergine.

Tra i fondi più importanti che possiede la biblioteca ci sono manoscritti, incunaboli e cinquecentine, fondi musicali e circa 150.000 volumi dei secoli XVII-XXI, periodici e, tra il materiale di archivio, 7.000 pergamene e più di 100.000 documenti sciolti. La Biblioteca di Montevergine ospita due mostre permanenti; l'una (Dal papiro al libro a stampa) è un itinerario storico-iconografico che illustra l'iter dell'evoluzione della scrittura con riguardo alla produzione dello scrittorio verginiano; la seconda (Dono omaggio di monsignor Luigi Barbarito) ospita gli importanti documenti relativi alle nunziature apostoliche attribuite a monsignor Luigi Barbarito, originario di Atripalda, che sono state donate dall'interessato.

Inoltre, la Biblioteca di Montevergine ospita continuamente mostre documentarie e bibliografiche di rilievo nazionale e internazionale; attualmente è in fase di allestimento una mostra inerente gli Anni santi (Montevergine nella storia dei Giubilei), della quale è in corso di stampa il relativo catalogo e che rimarrà aperta fino a tutto il dicembre 2000.

La Biblioteca di Montevergine produce un bollettino annuale delle nuove accessioni (giunto al n. 5/gennaio 2000), che viene inviato oltre che agli uffici interessati a chiunque ne faccia richiesta; infine, nel mese di febbraio 2000 ha attivato il collegamento al polo napoletano di SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) ed è entrata dunque a far parte di una delle più estese reti virtuali cui aderisce la maggioranza delle biblioteche italiane.

Organizzazione della manifestazione

Libri fuori: la biblioteca a zonzo per la città e redazione del presente opuscolo
a cura di Domenico D. Falco, Anna Battaglia, Rosalba Capone, Bianca Corcione

Biblioteca pubblica statale annessa al Monumento nazionale di Montevergine

83010 Santuario di Montevergine (Avellino)

Tel. 0825787191 - Fax 0825789086

Monte

Sala

Scaffale

Numero

Biblic